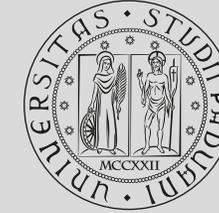


COMMUNITY  
DELLA RICERCA



REGIONE  
DEL VENETO

TEMATICA: DIVERSITY E MODELLI  
ORGANIZZATIVI DEL LAVORO  
AMBITO: NETWORK COMUNI AMICI DELLA  
FAMIGLIA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

DGR n. 1522 del 29/11/2022 - Progetto “DIMORE - DIVERSITÀ di genere per Modelli Organizzativi sostenibili in REte”

**Valutazione del modello Comuni Amici della Famiglia e dei Distretti per la Famiglia come strumento di sostegno alle politiche per la parità di genere nel contesto vicentino:**



**STORIA DI RICERCA**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE del VENETO



Università  
Ca'Foscari  
Venezia



Università luav  
di Venezia



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÀ  
di VERONA



## MODELLO COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA – i 10 requisiti per ottenere il Marchio

1. Attivazione processo – domanda formale
2. Il Sindaco mantiene le deleghe per attuare le azioni family-mainstream
3. Assegnazione al progetto un dirigente ed un funzionario
4. Stesura di un piano famiglia comunale
5. Costituzione di una commissione inter-disciplinare dedicata
6. Autovalutazione annuale delle azioni svolte
7. Coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni
8. Creazione di uno sportello famiglia
9. Redazione del dossier delle politiche familiari comunali
10. Report annuale sullo stato di attivazione delle politiche familiari



## PREMESSA METODOLOGICA

- OGGETTO: **Percezioni** degli intervistati su Bisogni – Azioni – Fattibilità + Valore del modello CAF
- STRUMENTI: Questionario con scala Likert per raccolta **dati quantitativi** – Intervista semistrutturata per raccolta **dati qualitativi**
- TIPOLOGIE DI ANALISI: analisi **frequenze** per dati quantitativi – **analisi del testo** per dati qualitativi tramite Atlasti



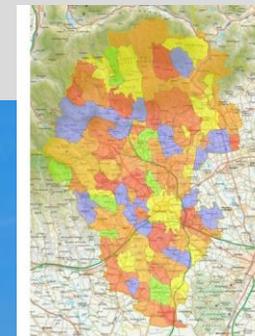
## SOGGETTI COINVOLTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA

8 SINDAC\*  
9 ASSESSOR\*  
3 FUNZIONARI\*  
1 DIRIGENTE

### I COMUNI DI

CASTEGNERO  
ZOVENCEDO  
MONTEGALDA  
SCHIO  
THIENE

VICENZA  
CHIAMPO  
ALONTE  
VILLAGA  
POJANA MAGGIORE



## IL COMUNE DI VICENZA

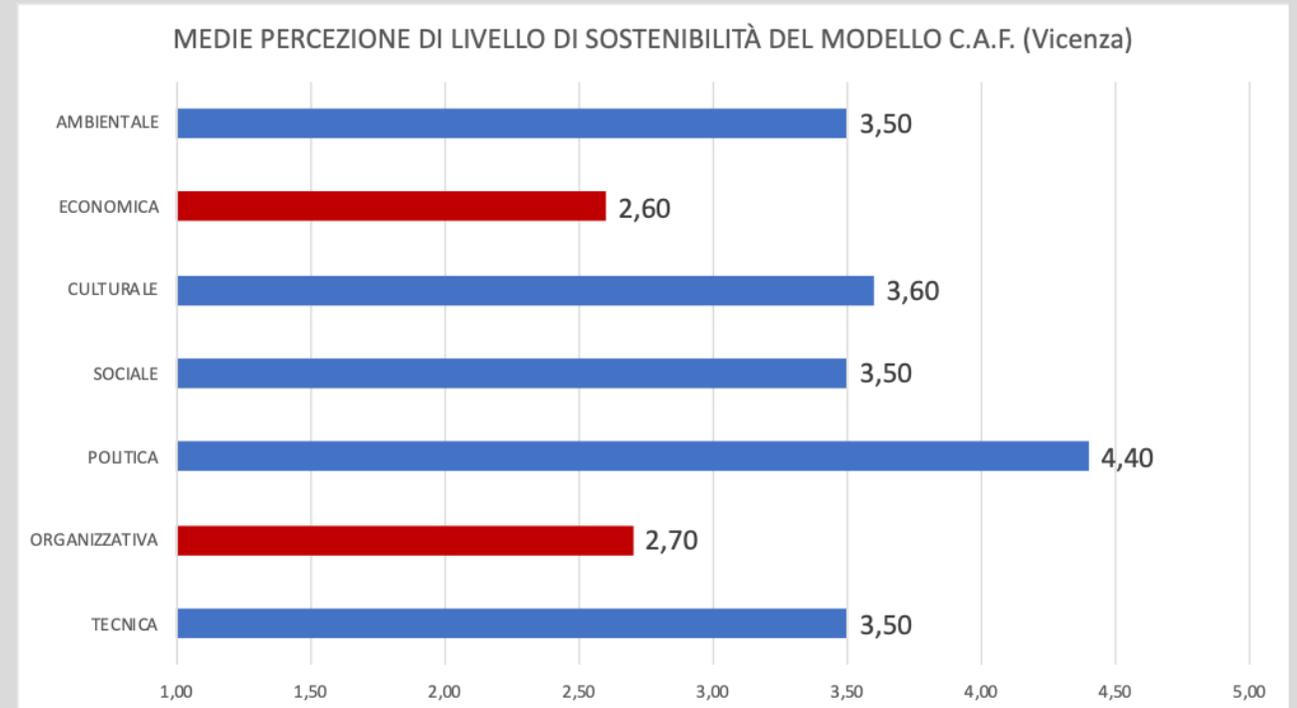
*Il Comune di Vicenza ha pienamente la possibilità di adottare ed implementare il modello Comuni Amici della Famiglia, ma deve affrontare i seguenti nodi cruciali:*

- Individuazione e condivisione di alcune **regole di governance** per l'integrazione dei settori e degli assessorati.
- **Definizione del tipo o delle tipologie di soggetti (famiglie)** che dovranno essere i primi beneficiari del progetto
- **Determinazione** specifica e realistica del **budget** dedicato
- Decisione su **come** e da **chi** dovrà essere formata la **commissione interdisciplinare**
- **Ottimizzazione della gestione delle Risorse Umane del Comune**
- **Avvio del coinvolgimento delle aziende** e delle associazioni di categoria
- Studio delle forme di interazione e **collaborazione** con altri Comuni e altre strutture pubbliche (IPA; ATS; ULSS, ecc.)



## Dati quantitativi sulle percezioni di sostenibilità del modello CAF a Vicenza

- Convergenza politica molto alta
- Forti **criticità** riguardanti la disponibilità di risorse **economiche**
- Forti **dubbi** sulla possibilità del **personale tecnico amministrativo** di far fronte alla gestione del progetto CAF
- Ampia **forbice fra i livelli** assegnati dagli intervistati (4-5 punti) ai criteri di sostenibilità Organizzativa; Economica e Tecnica



## AREA BERICA (Alonte, Castegnero, Montegalda, Pojana M., Villaga, Zovencedo)

Nei sei Comuni dell'Area Berica sembra poco probabile che il modello possa essere implementato nel breve termine per i seguenti motivi:

- Tutti ritengono che il progetto debba passare **prima attraverso l'IPA** e preso in carico dalla stessa, **ma questo modello non è ancora stato progettato**

**ATTENZIONE: l' IPA potrebbe svolgere una funzione di disseminazione, sensibilizzazione e preparazione che porterebbe i Comuni a scegliere il percorso di certificazione**

- Il percorso di condivisione, concertazione e di studio di un piano organico viene percepito come troppo dispendioso per le già scarse risorse del Comune. **Viene preferito un passaggio diretto alle azioni**
- Alcune componenti della popolazione potrebbero non superare alcune **logiche localistiche e campanilistiche** che impedirebbero la condivisione di risorse e l'integrazione in rete



## Dati quantitativi sulle percezioni di sostenibilità del modello CAF nell'Area Berica

- Convergenza politica molto alta
- Forti **criticità** riguardanti la disponibilità di risorse **economiche**
- Forti **dubbi** sulla possibilità del **personale tecnico amministrativo** di far fronte alla gestione del progetto CAF
- Non tutti gli intervistati avevano le stesse opinioni. Due comuni in particolare si sono mostrati sensibilmente più ottimisti rispetto agli altri



## COMUNE DI CHIAMPO

sembrano esserci tutte le premesse perché il percorso che porta alla certificazione ed al marchio Family in Italy possa essere intrapreso con successo per i seguenti motivi:

- Forte motivazione del Sindaco e della sua Giunta
- Impegno economico viene considerato un investimento nella promozione dell'agio costa che comunque costa meno degli interventi di urgenza per tamponare il disagio
- In base alle percezioni degli intervistati non dovrebbero esserci ostacoli insormontabili dal punto di vista della sostenibilità tecnica, organizzativa, politica, ambientale, sociale e culturale

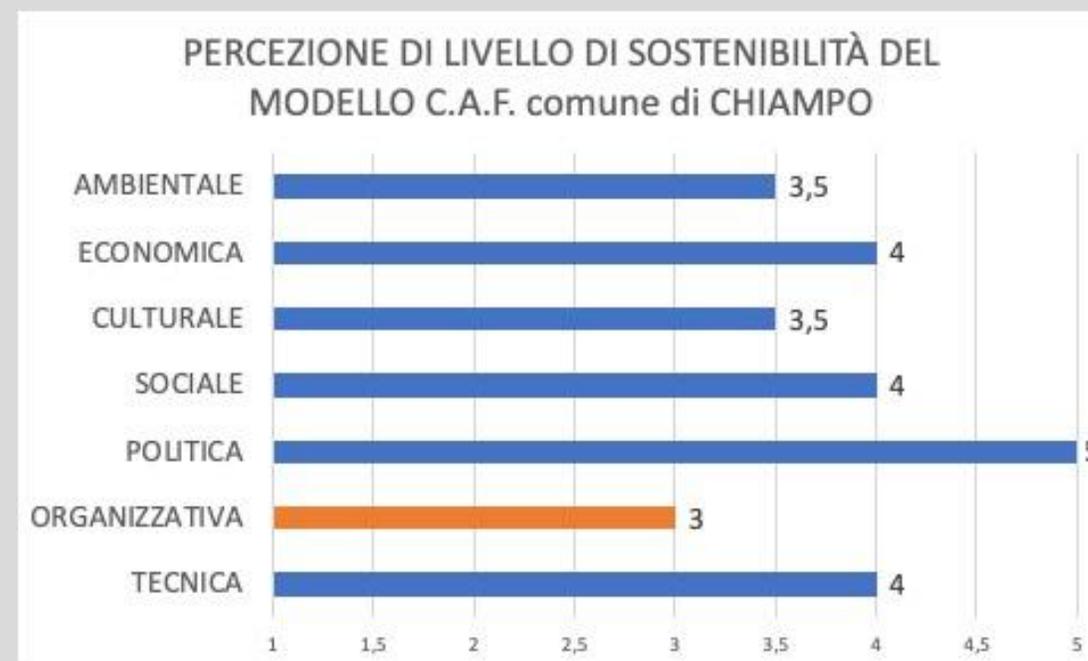
Per prevenire eventuali criticità sarà comunque necessario:

- Aver cura degli aspetti organizzativi e motivazionali del personale interno al Comune
- Gestire strategicamente le risorse economiche perché siano realmente degli investimenti e non solo dei costi
- Coinvolgere le aziende ed il tessuto produttivo



## Dati quantitativi sulle percezioni di sostenibilità del modello CAF a Chiampo

- Convergenza politica molto alta
- Il personale del Comune è ritenuto competente
- Il territorio può recepire favorevolmente il modello CAF, con possibili eccezioni fra le aziende
- Potrebbe non esserci piena condivisione sulla definizione di Famiglia e sulla condivisione in rete delle risorse
- Il livello di sostenibilità generale è comunque alto



## CONCLUSIONI

- Il Comune di Vicenza ed il Comune di Chiampo hanno deciso di intraprendere il percorso di Certificazione, mentre per l'area Berica è in studio una soluzione che possa includere più comuni attraverso l'azione dell'IPA
- Si ritiene che il modello possa essere efficace per il benessere del Territorio, ma in molti casi per essere adottato ha bisogno di essere **adattato alle specifiche situazioni e non semplicemente duplicato**
- Se la convergenza politica è mediamente alta, vengono percepite **importanti difficoltà di sostenibilità a livello economico ed organizzativo**
- È necessario **superare la sfiducia** verso l'efficacia e l'efficienza del lavoro di rete e delle logiche progettuali a cui viene preferito un approccio per azioni dirette unilaterali
- Oltre al modello di adesione a partire dal **singolo comune** sarebbe utile studiare e formalizzare i modelli che partono **dall'aggregazione di alcuni comuni** o da una **struttura intercomunale** come l'IPA o l'ATS

